



**ISTITUTO PER LO SVILUPPO DELLA FORMAZIONE
PROFESSIONALE DEI LAVORATORI**

II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 11 del 22 maggio 2014

**OGGETTO: Aggiornamento Piano Triennale di prevenzione della corruzione
2014-2016**

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE IL GIORNO __22 maggio 2014__

- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1973, n. 478 costitutivo dell'Istituto per lo sviluppo della formazione professionale dei lavoratori (ISFOL) e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto legislativo n. 419/99 recante il riordinamento del sistema degli Enti Pubblici Nazionali,
- Visto** lo Statuto dell'ISFOL approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 gennaio 2011 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 77 del 4 aprile 2011;
- Visto** il vigente Regolamento di organizzazione e funzionamento degli organi e delle strutture dell'ISFOL, approvato con delibera del Commissario straordinario. n. 6 del 26/10/2011;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato nella seduta del Consiglio dei Ministri n. 57 del 6 dicembre 2012 registrato alla Corte dei Conti in data 8 gennaio 2013 concernente la nomina del Prof. Pietro Antonio Varesi a Presidente dell'ISFOL trasmesso con nota ministeriale n. 1/0000625/MA002.A001 del 30.01.2013 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 85 dell'11.04.2013;
- Visti** i Decreti del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali del 22 febbraio 2013 e del 15 aprile 2013 di costituzione del Consiglio di Amministrazione (ISFOL);
- la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 12 del 30 settembre 2010 di istituzione, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto Legislativo 150/2009 dell'Organismo Interno di Valutazione (OIV), prorogato nella delibera del Consiglio di amministrazione n. 19 del 18 settembre 2013;
- Vista** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante: *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- il Decreto Legislativo n. 150 del 2009 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazioni; e in particolare il comma 8 del art. 1 che espressamente dispone: “L'organo di indirizzo politico, su*

proposta del responsabile [della prevenzione della Corruzione] individuato ai sensi del comma 7, entro il 31 gennaio di ogni anno, adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11. La mancata predisposizione del piano e la mancata adozione delle procedure per la selezione e la formazione dei dipendenti costituiscono elementi di valutazione della responsabilità dirigenziale”;

il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

il Decreto legislativo n. 39 del 2013 concernente le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati di controllo pubblico a norma dell'art. 1, comma 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato con Delibera ANAC n. 72 del 15 settembre 2013;

la Circolare n. 1 del 25 gennaio 2013 diramata, in materia, dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri ed inoltrata alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001 con nota prot. 4355 del 25 gennaio 2013;

la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 18 settembre 2013 di nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione dell'ISFOL;

le indicazioni dell'OIV formulate nel parere prot. 756 del 28/01/2014 peraltro già contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016;

la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 3 del 29 gennaio 2014 di adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016;

Esaminata la proposta concernente l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 ed il relativo addendum;

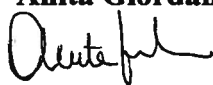
Preso atto delle indicazioni dell'OIV formulate con parere prot. 1050 del 20 maggio 2014 in merito agli aggiornamenti del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016;

Per tutto quanto sopra espresso, Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità:

D E L I B E R A

1. di approvare l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 ed il relativo addendum contenente le schede di misura, allegato alla presente delibera quale parte integrante;
2. di dare mandato al Direttore Generale di aggiornare il Piano triennale delle Performance 2014-2016 con gli obiettivi operativi che recepiscono le misure previste in questo piano;
3. di dare mandato al Responsabile della Prevenzione e della Corruzione di:
 - trasmettere secondo quanto stabilito all'art. 1, comma 2 del D. Lgs n. 165/2001 l'aggiornamento del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 al Dipartimento della Funzione Pubblica secondo le modalità previste;
 - provvedere alla pubblicazione dell'aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 e della relativa delibera di approvazione sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Segretario
Anita Giordani



Il Presidente
Prof. Pietro Antonio Varesi

